



Roma, 22 dicembre 2017 - All'ultimo minuto prima della chiusura delle Camere, dopo 1.400 giorni, è stato approvato il Disegno di legge sulle professioni sanitarie. E' stato un atto di attenzione - commenta la COSMED - dopo una legislatura che ha largamente trascurato il diritto alla salute, rare volte nell'agenda dell'esecutivo, che ha accolto il nostro appello.

Dopo anni trovano realizzazione contenuti innovativi di utilità per tutta la collettività e istanze fondamentali per l'attività dei professionisti della sanità quali l'applicazione della medicina di genere, il coinvolgimento delle associazioni di pazienti, la Riforma della sperimentazione di medicinali e dispositivi, il riordino, l'istituzione e il riconoscimento di Albi per le professioni sanitarie, la riforma degli Ordini dei biologi, chimici e fisici, il contrasto all'abusivismo, il riconoscimento dei Dirigenti medici, veterinari e sanitari del Ministero della Salute come parte integrante del SSN, modifiche migliorative della Legge 24 sulla responsabilità civile dei medici.

Si prospetta adesso un duro lavoro di applicazione delle norme, alcune delle quali, come la Riforma degli Ordini professionali, dovranno passare attraverso decreti attuativi.

Ringraziamo Parlamento e Istituzioni che hanno portato a termine un lavoro necessario e doveroso, sperando che sia l'inizio di un cambiamento dei rapporti con i Dirigenti e i professionisti che lavorano nel servizio pubblico. Ribadiamo la nostra piena disponibilità a riforme condivise nell'interesse generale.